



MONTI E VALLI

SPAZIO PER ETICHETTA

Spedizione in abbonamento postale - art. 2 comma 20/C
Legge 662/96 (Filiale di Torino).



Orari di segreteria:
dal lunedì al venerdì 14,30 - 18,30
E-mail: segreteria@caitorino.it
Web: www.caitorino.it

MENSILE DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO

LUGLIO/AGOSTO 2001

La nuova Scuola di Escursionismo del CAI Torino

Una delle prime del CAI, dedicata a Mentigazzi

Il Consiglio Direttivo della Sezione di Torino del CAI, nel corso della seduta del 7 maggio 2001, ha ufficialmente deliberato la costituzione della Scuola di Escursionismo del CAI Torino, dedicata alla memoria di Ezio Mentigazzi, ex presidente del CAI Torino tragicamente scomparso nel settembre del 1995.

La fondazione della Scuola è la significativa conclusione di un percorso avviato due anni fa da alcuni Accompagnatori di Escursionismo della nostra Sezione. Superando le inevitabili incertezze iniziali, si è fortemente voluto creare una struttura permanente che andasse oltre vecchie e obsolete frammentazioni: la Scuola, infatti, è della Sezione di Torino ed è animata da un organico accompagnatori provenienti da tutte le sue Sottosezioni e Gruppi. In questo modo lo spirito di collaborazione che ha caratterizzato gli ultimi tre anni esce ulteriormente rafforzato e permette di compendiare il più che cinquantennale bagaglio di esperienza di conduzione di gite sociali. Senza dimenticare che in un recente passato alcune delle realtà che oggi animano la Scuola avevano già organizzato in proprio, ma senza continuità, dei corsi di introduzione all'escursionismo. I corsi saranno suddivisi su due livelli, *Base* e *Avanzato*, che abbracceranno tanto il periodo usuale estivo, quanto quello invernale. La filosofia della Scuola "Mentigazzi" concepisce l'escursionismo come disciplina non competitiva dell'andar per monti, che superi il puro e semplice approccio podistico, privilegiando un "camminare di qualità" fatto di cultura, senza inseguire né performance atletiche, né "lotte con l'Alpe": la montagna è un sistema complesso di valori che da secoli interagiscono fra loro e che si possono cogliere solo con l'osservazione combinata di flora e fauna e dei segni dell'uomo e delle culture presenti e passate.

Grazie alla conoscenza della montagna ed al bagaglio tecnico dei propri Accompagnatori, la Scuola si prefigge di insegnare agli allievi il corretto approccio dell'ambiente alpino, così da scoprire che l'avventura genuina può essere trovata anche dietro casa.

Organico della Scuola "Ezio Mentigazzi" per il 2001

(Prima del nome di ciascun accompagnatore è indicata la qualifica CAI; tra parentesi la Sottosezione di provenienza).

Direttore della Scuola: ISA Riccardo Brunati (SUCAI)

Segretario della Scuola: AE Mauro Brusa (Gruppo Giovanile)

Direzione del 1° Corso Base: **Direttore:** AE Osvaldo Marengo (UET), AE Domenica Biolatto (UET), AE Mauro Brusa (Gruppo Giovanile), AE Maurizio Rivetti (Santena), AE Giampiero Salomone (CRAL/CRT), aiuto - accompagnatore Giorgio Viano (GEAT).

Organico accompagnatori

del 1° Corso Base: AE Domenica Biolatto (UET), aa Giuseppe Biorcio (GEAT), AE Mauro Brusa (Gruppo Giovanile), aa Piero Marchello (UET), AE Lodovico Marchisio (CRAL/CRT), AE Osvaldo Marengo (UET), AE Roberto Miletto (Gruppo Giovanile), AE Luca Motrassini (Gruppo Giovanile), AE Maurizio Rivetti (Santena), AE Giampiero Salomone (CRAL/CRT), aa Franco Sgnaolin (Chieri), aa

Paolo Tagliaferri (GEAT), AE Giuseppe Valle (Santena), aa Giorgio Viano (GEAT), aa Omar Villar (Gruppo Giovanile).

All'altezza della nostra sede... e anche un po' di più

Non è un gioco di parole, ma l'augurio rivolto alla nuova Scuola, in riferimento alla storica sede del CAI Torino al Monte dei Cappuccini. Essa si trova a 282,95 m slm, secondo l'esito della misurazione effettuata il 21.5.01 con i recenti sofisticati sistemi di rilevamento satellitare dai ricercatori del progetto T.O.W.E.R. (vedi "M&V" 1/01) che hanno comunicato in tempo reale i risultati dell'esperimento. La differenza riscontrata con i 283,35 m della misurazione di fine '800 è dunque un'inezia.



VITA della SEZIONE

Programmi, attività e iniziative

di Sottosezioni, Gruppi,

Commissioni e Scuole

La gita del mese

a cura di **Beppe Boccassi**

Piramide Vincent 4215 m

Da Stafal (1821 m), frazione di Gressoney La Trinité, si sale in cabinovia al Gabiet (2350 m). Da qui, un buon sentiero si dirige verso N e passa su un ponticello a quota 2423 m il torrente sul fondo del vallone di Indren, segue ancora per un tratto il fondo del vallone e a lato di una piccola diga si innalza a sinistra su di una costa erbosa, passando dal minuscolo Lago Verde (2609 m) e giungendo nella testata del vallone. Il sentiero prosegue poi verso N, oltre una balza rocciosa (2865 m) ma su terreno aperto (pietraie, residui di neve), passa verso destra oltre un costone (dove si trovava a 3060 m il Rifugio Linty) e, sempre verso N, si porta in un avvallamento con neve residua. Da questo, per tracce, si sale una scarpata di pietrame sbucando presso il Rifugio Città di Mantova.

Questo rifugio è situato su un rilievo roccioso fra il Ghiacciaio del Lys e quello d'Indren, alla base dello stretto Ghiacciaio di Garstelet. Vedute interessanti sui vicini ghiacciai e sulle alte cime che li attorniano, in particolare sui Lyskamm e sulla Piramide Vincent. Eretto nel 1984, il rifugio è di proprietà della Società Guide di Gressoney ed è dedicato alla memoria di quattro alpinisti di Mantova, scomparsi sul Monte Rosa nel 1978.

Il secondo giorno, la salita dal Rifugio Città di Mantova al soprastante Rifugio Gnifetti si effettua per i facili pendii del ghiacciaio di Garstelet (30 min.). Dal Rifugio Gnifetti si risale il dosso roccioso dietro la costruzione, dove si trova la cappella dedicata alla Madonna dei Ghiacciai, portandosi sul ghiacciaio del Lys (che, in annate di scarso innevamento, può presentarsi crepacciato nella parte iniziale). Passato il tratto pianeggiante, si sale prima verso NNE in direzione della Piramide Vincent, poi si poggia verso N sui pendii a modesta inclinazione.

Mantenendosi sempre sulla pista per il Colle del Lys, si lascia sulla destra una seraccata e, prima di giungere al Balmenhorn (dove si erge la statua del Cristo delle Vette, a fianco del Bivacco Giordani), la si abbandona per volgere i passi a destra nella convalle culminante con il colle Vincent. Senza toccarlo, si piega ancora a destra per rimontare il versante NW della Piramide Vincent in direzione della vetta.

Organizzazione: Sottosezione di Chieri.

Scuola di Escursionismo "Ezio Mentigazzi" del CAI Torino



Direzione e Segreteria: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino -
Tel. 011 546031 - Fax 011 539260

Sede: Centro Incontri Monte dei Cappuccini, via Giardino,
48 - 10131 Torino

La Direzione del **1° Corso di Escursionismo - Base** ha preparato il seguente programma, conforme alle indicazioni della Commissione Centrale per l'Escursionismo in materia di corsi, integrato da una lezione speciale aperta ad amici e simpatizzanti.

Il Corso di Escursionismo è rivolto a tutti i soci del CAI che intendono avvicinarsi alla montagna per conoscerla e frequentarla nella massima sicurezza, riscoprendo un escursionismo "integrale" senza l'uso della tecnologia ormai onnipotente, incontrandosi e confrontandosi con l'ambiente naturale e con il territorio armati della propria determinazione, correttamente equipaggiati, preparati ed informati.

• **Lezioni teoriche** (si svolgeranno di mercoledì alle ore 21 presso la Sede della Scuola al Centro Incontri "Monte dei Cappuccini").

5 settembre: Cerimonia di inaugurazione della Scuola, presentazione del Corso e chiusura delle iscrizioni. Struttura e organizzazione del CAI. Equipaggiamento e norme di sicurezza.

12 settembre: Elementi di primo soccorso - Lezione a cura del CNSAS;

26 settembre: Preparazione di una gita. Etica dell'escursionista.

10 ottobre: Topografia e orientamento. Comportamento nei rifugi.

17 ottobre: Elementi di astronomia - Lezione speciale a cura di Walter Ferreri, astronomo, ricercatore presso l'Osservatorio astronomico di Pino T. se. (La lezione è aperta a tutti fino ad esaurimento posti, con precedenza agli accompagnatori ed agli allievi della Scuola e loro familiari).

24 ottobre: Elementi di geografia, geologia, flora, fauna e tutela ambientale.

• **Lezioni pratiche** (durante le quali saranno ripresi gli argomenti delle lezioni teoriche e se ne tratteranno di altri).

9 settembre: Buco di Viso e Passo delle Traversette; La rete viaria sulle Alpi Occidentali. Le opere militari. La moderna sentieristica.

16 settembre: Rocca Jarea; Esercitazione sulle manovre di corda elementari.

30 settembre: Pelvo d'Elva; L'osservazione del territorio: micro e macro sistemi. Antropizzazione e impatto ambientale.

13 e 14 ottobre: rif. "Levi - Molinari" (in concomitanza con la Festa della Montagna) + **escursione in zona;** Individuazione di un percorso su terreno impervio.

28 ottobre: Vallone degli Invincibili; Etnografia e cultura alpina.



Sottosezione di Settimo T.se

8 luglio: Punta Rognosa del Sestrierès 3280 m - E
Val Chisone

Partenza: diga del Chisonetto 2160 m; dislivello: 1120 m
Classica escursione con vastissimo panorama.

Iscrizioni: giovedì 5.7

22 luglio: Trouma des Boucs 3263 m - EE
Valpelline

Partenza: Ruz 1696 m; dislivello: 1570 m; tempo: 5 h
Originale salita in ambiente suggestivo, lodato dall'abate Henry: "un monde nouveau". Panorama sui colossi del gruppo d'Arolla.

Iscrizioni: giovedì 19.7

Commissione Tutela Ambiente Montano



8 luglio: "Montagne senza auto" al Colle del Nivolet con Mountain Wilderness e l'Associazione Amici del Parco del Gran Paradiso.

16/21 luglio, 20/26 agosto, 27 agosto/2 settembre - Monte Bianco & dintorni - Pernottamento: rif. Monte Bianco

21 e 22 luglio: I fenomeni carsici di Piaggia Bella - E Valle Pesio
Difficoltà: E

1° g. - Partenza: Certosa di Pesio 982 m; dislivello 988 m; tempo: 3 h

2° g. - Partenza: rif. "Garelli" 1970 m

Capi gita: G. Blotto, C. Balbiano

Iscrizioni: entro il 7.6 c/o Sezione UGET

29 luglio: Oratorio e rifugio "Cuney" 2656 m - E
Valle di St. Barthelemy

Partenza: Lignan 1633 m; disl: 1023 m; tempo: 3 h 30'
Escursione ad uno dei più alti santuari d'Europa, percorrendo una suggestiva quanto poco nota vallata.

Capi gita: C. Rigotti, M. Roma

Iscrizioni: entro giovedì 26.7 c/o Sez. UGET

2 settembre: Laghi di Viana e Lusignetto 2200 m - E
Valle d'Ala di Lanzo

Partenza: Ala di Stura 1006 m; dislivello: 1184 m; tempo: 7 h
Escursione ad anello sui sentieri recuperati dai volontari della TAM.

Capi gita: E. Perucca, D. Meinardi

Iscrizioni: giovedì 30.8 c/o Sezione di Torino

Gruppo Giovanile



15 luglio: Cima del Vallonetto 3217 m - EE

Valfredda, Vallone di Rochemolles

Partenza: Grange la Croix 1959m; dislivello: 1258 m; tempo: 5 h

Impegnativa e appagante salita ad una delle cime minori della Val di Susa. Zona ricca di vestigia dell'ultima guerra.

Capi gita: R. Miletto (AE, Direttore), L. Leone

Iscrizioni: giovedì 12.7

Sottosezione GEAT



15 luglio: Monte Arzola e Lago Eugio 2158 m - E

Valle Orco

Partenza: Talosio 680 m; dislivello: 1200 m; tempo: 4 h

A ritroso nel tempo, in un selvaggio ed ormai abbandonato vallone del versante piemontese del Gran Paradiso.

Capi gita: G. Viano, G. Biorcio

Iscrizioni: giovedì 12.7

21 e 22 luglio: Mont Dolent 3819 m - PD - Val Ferret

1° g. - Partenza: Arnuva 1769 m; dislivello: 955 m; tempo: 4 h

2° g. - Partenza: biv. "Florio" 2724 m; dislivello: 1095 m; tempo: 5 h

L'ultima gita prima delle vacanze ci porterà al Mont Dolent agli estremi confini orientali del massiccio del Monte Bianco, punto di confine tra Italia, Francia e Svizzera.

Capi gita: A. Marchionni, P. Tagliaferri

Iscrizioni: giovedì 19.7



Disegno: D. Meinardi

Sottosezione di Chieri

cura di **Marco Lavezzo** e **Beppe Boccassi**

Festa al rifugio "Tazzetti" Domenica 22 Luglio 2001, ore 11

inaugurazione dei lavori di rifacimento del rifugio ad opera del CAI di Chieri, benedizione e posa della targa e della campana dedicata alla "Madonna dei Ragazzi" (in collaborazione con il gruppo A.N.A. di Chieri, con la famiglia Salesiana e con il patrocinio della Città di Chieri).

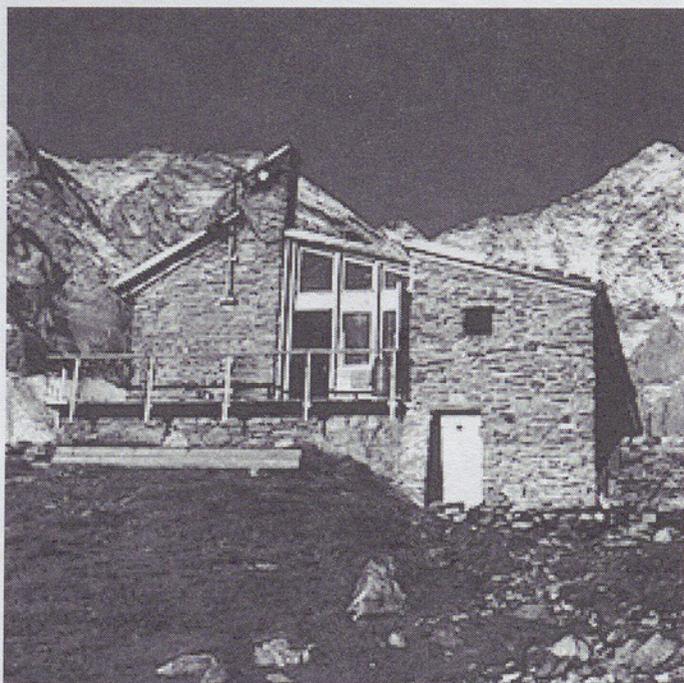
La festa coincide con l'inaugurazione del rinnovato Rifugio, praticamente ricostruito dai Soci della Sottosezione di Chieri, che ne cura la gestione dal 1980 con esclusiva opera di volontariato.

Nell'occasione verrà posata l'effigie bronzea dedicata alla "Madonna dei Ragazzi" accanto alla nuova campana. Vogliamo così ricordare tutti i ragazzi del mondo, ragazzi morti per incidenti, per fame, per malattia, per le guerre, per la cattiveria dei grandi, e tutti i ragazzi che crescono, gioiosi e squillanti come i rintocchi di una campana.

La S. Messa, concelebrata dai Padri Salesiani e da alcuni Parroci del chierese, sarà presieduta dal Vicario episcopale don Paolo Ripa e sarà animata dal **coro arco alpino**.

L'iniziativa, che coinvolge il Movimento Giovanile Salesiano del Piemonte, il Distretto Scolastico n° 30, scuole cattoliche, parrocchie e oratori del chierese, oltre agli Scout dell'AGESCI e MASCI, prevede anche una raccolta di fondi per aiutare il dodicenne Oscar Cali a risvegliarsi dal coma per incidente.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in Sede o telefonare al 0.119.415.321.



Il Rifugio "Tazzetti" (Foto: archivio Sottosezione di Chieri)

Escursionismo

1 luglio: rifugio "Pagan" 2650 m - E - Valle Gesso
Partenza: San Giacomo d'Entracque; dislivello: 1400 m; tempo: 4 h 30'

Capo gita: L. Defilippi

14 e 15 luglio: Piramide Vincent 4215 m - F
Valle di Gressoney

1° g: da Gressoney La Trinité al Rifugio Città di Mantova 3500 m - Dislivello: 1150 m; tempo: 3 h

2° g: dal Rifugio alla cima - Dislivello: 1215 m; tempo: 3 h
Capo gita: T. Ronco - Iscrizioni: entro giovedì 12/7

22 luglio: Festa al rifugio "Tazzetti" 2642 m - E
Val di Viù

Partenza: Malciaussia; dislivello: 837 m; tempo: 2 h 30'

Cicloalpinismo

Attenzione al cambio di programma:

Per motivi organizzativi, sono state cambiate le date delle gite previste nel mese di luglio. Il nuovo programma è quindi il seguente:

14 e 15 luglio: rif. "Scarfiotti" - Colle
Sommeiller - BCA+

Valle di Rochemolles

1° g: da Bardonecchia al Rifugio - Disl: 850 m ca; lung: 20 km

2° g: dal Rifugio al Colle e discesa a Bardonecchia - Dislivello: 900 m ca. - Lunghezza: 50 km ca.

Per un fine settimana diverso dal solito.

Capi gita: T. Cavallo, A. Miglioretti

29 luglio: Colle Lauson 3296 m - OCA - Valsavarenche

Partenza: Eaux-Rousses; dislivello: 1650 m; lung: 25 km
Sentieri regali del Gran Paradiso

Capi gita: D. Manolino, S. Baucia - Iscrizioni entro il 26.7



Informazioni ed iscrizioni

Il giovedì sera precedente l'uscita presso la sede CAI di piazza Pellico, 3 - Chieri, oppure telefonicamente presso i seguenti recapiti: *Escursionismo* Luigino Defilippi 0 119.472.590; Antonella Basso 0 119.413.258; Tiziano Ronco 0 119.422.613; *Cicloalpinismo* Marco Lavezzo 0 119.422.235; Davide Manolino 0 119.471.258.

Rifugio "Tazzetti": Nanni Bertagna 0.119.415.321

Sottosezione UET

14 e 15 luglio: Punta Calabre 3445 m - F -
Valle di Rhêmes

Pernottamento al rifugio "Benevolo".

Dislivello in salita 2° giorno: 1160 m; tempo: 3 h 40'.

Per ragioni organizzative, la prevista gita al Rocciamelone è stata sostituita con questa classica meta all'interno del Parco del Gran Paradiso.

Capi gita: G. Mantelli (AE), G. C. Trinco, M. Camelin.



Sottosezione SUCAI



14 e 15 luglio: Tête de Valpelline 3798 m - F

Lunga gita di due giorni, alpinistica su facile terreno glaciale con eccellente panorama sui 4000 Svizzeri e sulla Dent d'Hérens.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi a Giovanni Filipello 011 501369. Si ricorda a chi volesse parteciparvi di iscriversi entro e non oltre il 4 luglio.

4, 5, 6 e 7 agosto: Haute Route del Bernina - F+

L'itinerario di massima prevede inoltre il Piz Palù (3881 m) dal rifugio "Diavolezza", discesa al Rifugio "Marinelli", con traversata al Rifugio "Boval" e salita alla vetta del Bernina (4050 m, salita facoltativa); e per concludere in bellezza, l'ultimo giorno (il 4°) si salirà alla cima del Mortetsch (3751 m). Si rammenta che per affrontare tale trek è necessaria esperienza ed attrezzatura alpinistica e l'allenamento sufficiente a sostenere più giorni consecutivi ad alta quota.

Serata di presentazione il 4 luglio al Monte dei Cappuccini; per informazioni contattare Riccardo Brunati (011 7496500).

Settembre: come tutti gli anni, sono in programma tre uscite didattiche di invito all'alpinismo, su facili itinerari di alta montagna, rivolte ai principianti e a quanti vogliano consolidare la propria tecnica. Ulteriori dettagli potranno essere reperiti su "Album", disponibile in Segreteria.

Sottosezione di Santena



10 giugno: Rocca dell'Abisso 2755 m - E - Val Vermenagna

Partenza: Colle di Tenda 1871 m; dislivello: 884 m; tempo: 3h

Primo rilievo delle Alpi Marittime dal Colle di Tenda, la Rocca dell'Abisso, massiccia e isolata, offre una bella vista sulla pianura cuneese.

Capi gita: P. Tosco, A. Guerreschi
Iscrizioni: entro giovedì 7 giugno

24 giugno: Bivacco Davito 2360 m - E - Valle Soana

Partenza: Tressi 1175 m; dislivello 1185 m; tempo: 3 h 15'
Nel selvaggio e solitario Vallone Lavina, proponiamo la consueta escursione di controllo ed eventuale manutenzione del bivacco.

Capi gita: G. Montrucchio, A. Janni
Iscrizioni: entro giovedì 21 giugno

Per informazioni e curiosità si può consultare il sito Internet, all'indirizzo: www.caisantena.cjb.net
e-mail: caisantena@infinito.it

Sottosezione CRAL/CRT

CRAL CRT

8 luglio: Sentiero balcone di Bonneval sur Arc - T Maurienne (F)

Partenza: Bonneval sur Arc 1783 m; dislivello: 482 m; tempo complessivo: 5 h

In collaborazione con il CAF, facile escursione panoramica con arrivo al Plan de l'Aigle 2322 m.

Capi gita: L. Marchisio (AE), G. Gnocchi
Iscrizioni: 5.7 c/o Sezione di Torino

22 luglio: Traversata Val Maira - Val Varaita - E

Partenza: Chiappera 1614 m; dislivello: 1000 m ca; tempo complessivo: 7 h

Spettacolare traversata con scorci meravigliosi sulle più belle montagne delle due vallate.

Capi gita: M. Campia, M. Tamietti
Iscrizioni: giovedì 19.7

Gruppo Escursionistico CEDAS FIAT

Pubblichiamo, per completezza di informazione verso i Soci, le iniziative del Gruppo Escursionistico CEDAS FIAT non comprese tra le attività ufficiali del CAI Torino.

1 luglio: Punta Regina 2388 m - E

Partenza: Estoul, Val d'Ayas

15 luglio: Tour del Parco dell'Avic - E

Partenza: Veulla, Vallone di Champdepraz

21, 22 e 23 luglio: Punta Penia 3343 m - EE

Pernottamento al rifugio "Pian dei fiacconi", Val di Fassa

2 settembre: Gran Courmaon 3162 m - EE

Partenza: Muà, Valle dell'Orco

Sezione UGET Torino

a cura di Pier Felice Bertone

Commissione gite

30 giugno e 1° luglio: Bec d'Epicoun 3529 m

7 e 8 luglio: Cevedale 3769 m

14 e 15 luglio: Corno Nero 4322 m e Piramide Vincent 4215 m

21 e 22 luglio: Uia di Ciamarella 3600 m

1 e 2 settembre: Monviso 3841 m

Escursionisti del mercoledì

Gite proposte informalmente da un gruppo di Soci al di fuori delle attività istituzionali della Sezione: non comporta alcun coinvolgimento personale o della Sezione. Salvo diversa indicazione: auto private e partenza da c.so Regina Margherita ang. c.so Potenza (ex Maffei)

4 luglio: Laghi del Ru e Mercurin 2550 m

11 e 12 luglio: due giorni al Pian del Nivolet 2610 m Pernottamento ed escursioni da definire.

18 luglio: Lago Chiletto 2322 m

25 e 26 luglio: Rifugio "V. Sella" 2598 m

1 e 2 agosto: Vallone di Piantonetto

5 e 6 settembre: Valpelline

Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi"



Mostre

È ancora possibile, per 15 giorni, visitare la splendida mostra fotografica **"Il laboratorio dell'alpinismo"**, che raccoglie numerose opere del famoso alpinista e fotografo Francesco Cichin Ravelli. *«Se la qualità delle realizzazioni di F. Ravelli in campo alpinistico è tale che il suo nome conserva un'intramontata rilevanza, sul suo lavoro di fotografo di montagna è sceso, con il tempo, un immeritato oblio. Di qui il desiderio, la necessità quasi, di risvegliare l'attenzione sul valore e l'originalità della sua opera fotografica. Nel pieno dell'attività le fotografie di Francesco Ravelli ricorrevano ampiamente nelle pubblicazioni del CAI, ma non solo in queste e, come mostra e catalogo documentano, giurie e premiazioni ne hanno più volte segnalato l'eccellenza. Fatte salve le eccezioni chiaramente visibili e in cui è possibile valutare la perizia di Ravelli in camera oscura, le fotografie presentate sono copie attuali, tratte dai negativi donati al Museo Nazionale della Montagna».* (Da "Le ragioni di un lungo percorso", di G. Garimoldi e A. Ravelli, testo contenuto nel catalogo della mostra edito dal Museomontagna).

Numerosi cimeli completano il percorso di visita.

Dal 22 luglio, fino al 9 settembre sarà invece esposta al pubblico la mostra intitolata **"I testimoni - Dal mondo dei vinti nelle fotografie di Paola Agosti"**. Le opere, realizzate nelle vallate del cuneese, presentano la gente contadina, le baite, la povertà e la solitudine che avevano ispirato Nuto Revelli per il suo libro "Il mondo dei vinti". Esse sono la trasposizione visiva di quanto lo scrittore aveva descritto e lo fissano in immagini di essenziale e asciutta sobrietà.



Galaverna in città (Foto: F. Ravelli, Centro Documentazione Museo N.le della Montagna - CAI Torino).

Concerti all'aperto al Museomontagna Spedizioni Folk, esplorazioni sulla musica etnica

"Spedizioni Folk" nasce per volere del Centro Cultura Popolare - Folkclub, del Museo Nazionale della Montagna e della Regione Piemonte e con la collaborazione della Città di Torino e "La Stampa", con il preciso intento di offrire alle esperienze musicali provenienti dalle montagne di tutto il mondo un palcoscenico di prestigio.

Se da una parte le zone di montagna sono luoghi impervi e di difficile accesso, dall'altra i passi montani sono punto di collegamento tra mondi diversi, luogo dove questi mondi si incontrano. Questa doppia valenza si trova perfettamente rispecchiata nelle musiche che in quei territori nascono e da qualche tempo finalmente ci raggiungono: da una parte una difesa fiera, quasi ostinata, della tradizione; dall'altra una culla di curiosità, conoscenza, interesse e confronto per il nuovo. "Spedizioni Folk" è alla sua prima edizione, nei prossimi anni ne seguiranno sicuramente altre, in un'ottica di fruizione del Museo Nazionale della Montagna che vuole proporre, oltre alla semplice attività museale, una sempre maggiore diversificazione delle attività culturali, con un'apertura a tutto campo sul mondo delle altezze.

2 luglio, ore 21.15: Patrick Bouffard Quartet

Un quartetto francese creato per la pura esaltazione del suono acustico, composto da quattro musicisti virtuosi per i quali raffinatezza, originalità, ritmo e coinvolgimento sono normale quotidianità, nel pieno rispetto della tradizione e nell'attento innesto e dialogo con le attuali tendenze della nuova composizione ispirata alla tradizione. Patrick Bouffard e Anne Lyse Foy alle ghironde, Cyril Roche all'organetto e Benoit Mager alla cornamusa.

9 luglio, ore 21.15: Tartit

Musica e poesia sono aspetti fondanti dell'identità Tuareg, come di tutti i popoli nomadi, che legano il loro senso di appartenenza agli elementi culturali, non avendo un luogo geografico fisso cui fare riferimento. Gli uomini suonano il tehardent e l'imzad (due antichi strumenti a corde simili al violino e alla chitarra), le donne danzano e percuotono i tindé: il risultato non è uno spettacolo, è l'espressione dell'identità, della cultura e della storia di un popolo tra i più affascinanti del mondo. Tartit è formato da cinque donne (canto percussione e danza) e due uomini (strumentisti).

16 luglio, ore 21.15: Troubares de Coumboscuro

Gruppo musicale della minoranza italiana di lingua provenzale, i Troubares dalla loro fondazione nel 1971, hanno costellato la loro carriera di collaborazioni prestigiose: Fabrizio De André, Alan Stivell, PFM, Tazenda. Coniugano magistralmente strumenti tradizionali (organetto, flauti, violini), moderni (batteria, basso, tastiere) ed elettronica (computer e cam-pionatori). Il risultato è uno stile particolare, che valorizza e rinnova le tradizioni provenzali.

23 luglio, ore 21.15: Lou Dalfin

Gruppo capitanato dall'estroverso Sergio Berardo, ghironda suonata con il cipiglio di Jimi Hendrix e adrenalina per tutti, musicista di rilievo del folk-revival piemontese degli ultimi vent'anni e scatenato

paladino della cultura occitana. Accanto a lui alcuni dei migliori strumentisti della scena folk nazionale con forti e pesanti ammiccamenti ai suoni rock e alle ritmiche frenetiche della rock-folk dance.

Lo Spettacolo della Montagna

Sempre in tema di intrattenimento, non poteva mancare l'anteprima dell'edizione 2001 de "Lo Spettacolo della Montagna". Si tratta di un'importante rassegna estiva di musica, cinema, teatro e quant'altro sia cultura alpina, che propone i suoi spettacoli in alcune valli della provincia di Torino. A cura dell'associazione Onda Teatro, che coordina l'intera manifestazione, è in programma per la terza settimana di luglio la consueta significativa anteprima della rassegna, con "assaggi" dei vari spettacoli, che si terrà al Museomontagna, sia all'aperto che all'interno. Al momento della chiusura del notiziario non abbiamo conferma della data indicativa della manifestazione. Per conferma, telefonare al Museomontagna 011 6604104.

Videomontagna 2001

2 - 8 luglio: Il signore delle aquile - La storia del kazako Alik e della sua aquila reale Tengere, uniti per cacciare;

Il padre dei cammelli - Punmaram guida la più grande mandria di cammelli dell'India, e non è solo un lavoro.

9 - 15 luglio: La danza dei cormorani

- Zong Man pesca, con i suoi dodici obbedienti cormorani, nel fiume Lijang;

Gli scultori delle montagne - Nella provincia cinese dello Yunnan, i pendii delle montagne sono scolpiti dalle risaie.

16 - 22 luglio: Bobo, scimmietta tra le nuvole - I Minang, a Sumatra, vivono della raccolta dei cocchi, fatta dalle scimmie ammaestrate;

Il ragazzo del lama bianco - Eraclio conduce i suoi lama attraverso il più grande deserto salato del mondo, in Bolivia.

23 - 29 luglio: Gaston e Kiki il cerca tartufi - Kiki è il maiale che Gaston ha addestrato a cercare i tartufi;

Il pellicano di Ramzan il rosso - Tra i Mohana, tribù pakistana dell'Indo, ogni famiglia possiede uno o più uccelli.

30 luglio - 5 agosto: Il popolo delle renne - I nomadi Tsaatan, in Mongolia, sono ormai solo un centinaio: le renne sono la loro vita;

Il principe dei levrieri - Nella provincia di Safi, in Marocco, i veloci levrieri vengono utilizzati per la caccia.

6 - 12 agosto: Le montagne della pubblicità - Spot pubblicitari italiani degli anni 2000/2001 con la montagna protagonista.

13 - 19 agosto: K2, il grande sogno - Con il valdostano Abele Blanc fin sulla vetta del K2 nel luglio del 2000.

20 - 26 agosto: La tête dans les étoiles - Pierre Tairraz è l'ultimo discendente dei famosi fotografi di Chamonix;

Dopo... sci - Vita e lavoro in una stazione di sci alpino dopo la chiusura degli impianti.

26 agosto - 2 settembre: 150 anni dopo, integrale del Peuterey - Sulla famosa via, per i 150 anni della società delle Guide di Courmayeur.

2001
videomontagna

RECENSIONI

Web - Falesie

Gli appassionati di arrampicata possono trovare in rete Cybermountain (<http://www.cybermountain.it>), il sito che raccoglie la presentazione e la descrizione delle falesie attrezzate per l'arrampicata sportiva nell'Italia occidentale (con qualche puntata in Francia), proponendo Torino come base logistica virtuale.

Al momento attuale è possibile scegliere tra una trentina di falesie, per un totale di oltre 9000 metri di arrampicata ottimamente equipaggiata, ma il sito è in continua evoluzione. Disegni dettagliati e aggiornati e numerose fotografie supportano le sezioni descrittive, guidando l'utente nella scelta della falesia anche in base a parametri quali l'esposizione al sole, il tipo di roccia, la difficoltà delle vie, la possibilità di arrampicare in caso di pioggia, il tipo e lo stato dell'equipaggiamento e altro ancora.

Libri - Nuove cartoguide Asf

Per la collana "Alpi senza Frontiere", è disponibile dalla fine di giugno un nuovo tomo: **Vanoise - Gran Paradiso**. Come per il precedente (Argentera - Mercantour), l'edizione è costituita di un volume contenente fotografie, schizzi sintetici e descrizione bilingue (italiano/francese) degli itinerari, con il corredo di una carta topografica a colori scala 1:25.000 di nuova realizzazione.

Il progetto "Alpi senza Frontiere" è stato ideato e realizzato dalla Federazione dei Club Alpini Francesi e dal Convegno LPV del CAI nel quadro dell'iniziativa Interreg II. L'edizione è a cura dell'Istituto Geografico Militare ed è disponibile presso le Sezioni del CAI. Sono inoltre in preparazione le carte e i volumi **Briançon - Sestrières; Haut Queiras - Monviso e Mont Blanc - Monte Bianco**.

24 tavole fuori testo.



Disegno: D. Meinardi

NOTIZIE in BREVE

• **Rifugio Torino Nuovo.** Il 14 luglio ricorre il 50° anniversario della posa della prima pietra, avvenuta nel 1951, del nuovo edificio.

• **Colle del Nivolet.** Domenica 8 luglio si terrà al Colle del Nivolet una manifestazione, indetta da Mountain Wilderness, per sensibilizzare opinione pubblica e amministratori locali sul problema dell'intenso traffico privato (e conseguente impatto ambientale) che investe la strada che porta al colle, in pieno Parco del Gran Paradiso. La proposta, avanzata da tempo e da più parti, è quella di chiudere la strada ai mezzi privati, istituendo un servizio pubblico di navetta.

La Stampa

Convenzione speciale riservata ai soci del
CAI Torino:

Sconto del 10% sui nuovi abbonamenti e sui rinnovi

Tariffe base abbonamenti				2001 Sconto 10% soci	
gg	Copie	Postale	Metropoli*	Postale	Metropoli*
sett	invio	(1000)	(1250)	(900)	(1125)
7	359	359.000	449.000	323.000	404.000
6	308	308.000	385.000	277.000	346.000
5	257	257.000	321.000	231.000	289.000

* (Torino e, in parte, Venaria, Pinerolo, Moncalieri, Orbassano, S. Mauro T.se, Settimo T. se).

Abbonarsi è semplice, comodo e piacevole come leggere La Stampa. **Contattare dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 18 la Sig.ra Elia Crapanzano al n° 011 3489403.**

Il rifugio "**LEVI - MOLINARI**" sito a 1850 in località Grange della Valle, Comune di Exilles, dai primi di giugno è nuovamente **APERTO**. Il nuovo gestore è il sig. Marco Pozzi, tel. 011 933305 (tel. rifugio 0122 58241).



7 luglio: Festa di riapertura

LETTERE alla REDAZIONE

Sono un iscritto della Sezione e di mestiere faccio, da 18 anni, il Direttore del Consorzio Pracatinat; in relazione all'articolo "I vent'anni del Parco Orsiera Rocciavre" di Stefano Delfino (Monti e Valli), vorrei precisare che i due edifici del complesso edilizio di Prà Catinat, sono, il primo, un Centro di Educazione Ambientale come giustamente rileva Delfino; il secondo - ristrutturato da poco - è un Centro di Soggiorno di ottimo livello alberghiero con 100 posti letti (altri 50 saranno disponibili da Luglio) finalizzato a soggiorni di studio, di formazione, sport e vacanza... e, a differenza del primo edificio, particolarmente adatto ad una clientela adulta (famiglie comprese). Fra l'altro abbiamo già ospitato gruppi CAI di varie parti d'Italia e mi farebbe piacere che anche gli amici alpinisti ed escursionisti torinesi possano conoscere le nostre attività. E' chiaro che se questo non è successo è stato unicamente a causa mia e della mia non partecipazione alla vita di Sezione (ma abito a Ville Cloze, una piccolissima frazione di Fenestrelle: e so che mi capirete se vi dico che cerco di venire a Torino il meno possibile!). Farò avere alla Sezione un po' di materiali informativi e invito il Sig. Delfino a venirci a trovare e a "navigare" nelle pagine web per scoprire come lavoriamo. Ultima cosa: la sede legale del Parco non è presso il Consorzio bensì in una palazzina autonoma situata tra i due edifici che ospita anche un piccolo Museo.

Cordiali saluti.

Boris Zobel

Consorzio Pracatinat

Dal CAI di Bergamo abbiamo ricevuto una simpatica cartolina...

Avendo passato due giorni al rifugio "Nacamuli", ci complimentiamo con Voi per la gestione di tale rifugio, ma soprattutto per la disponibilità e l'accoglienza del gestore Cesare.

Stelle Alpine

«Le difficoltà e disagi, affrontati nelle condizioni e con le cautele necessarie, passano, lasciando il corpo e lo spirito ritemprati: indelebile la memoria di quei grandi e meravigliosi spettacoli»

Achille Ratti

Anno 56° - n. 7/2001 - Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione e segreteria: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 54.60.31 - Abbonamento gratuito ai soci della Sezione di Torino - Stampa: Arti Grafiche San Rocco - Grugliasco (TO) - Direttore responsabile: Fedele Bertorello - Coordinamento redazionale: Mauro Brusa - Redazione: CAI Torino - Segreteria: Anita Cumino, Paola Sandri - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

COMITATO DI REDAZIONE: Beppe Boccassi - Giuliano Ferrero - Paolo Bonzanino - Stefano Delfino - Marco Lavezzo - Lodovico Marchisio - Piero Reposi - Marco Roma - Laura Spagnolini.